

SCUOLA. NUOVI ISTITUTI ADERISCONO AL PROGETTO "NOI", COL "CASTIGLIANO" CAPOFILIA

La rete delle scuole si allarga e il disagio nasce dall'attività "in rete"

Ennio Nebiolo (Artom): «L'intenzione è attivare uno sportello studenti col metodo "alla pari"»

DI ELISA FERRANDO

Nasce la rete di scuole astigiane legate al proprio territorio, nato per contrastare le varie forme di disagio che affliggono gli studenti, da chi è vittima di bullismo a chi fatica nello studio.

leri (base), nell'aula magna dell'istituto superiore "Castigliano", è infatti tenuto l'incontro di accoglienza dei nuovi istituti che hanno deciso di prendere parte all'attività, portata avanti già da alcuni anni dall'istituto Castigliano, capofila del progetto: l'Istituto comprensivo di Villanova, l'Istituto comprensivo di Castiglione e l'Istituto tecnico industriale Artom.

Il progetto è stato proposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino, accolto dall'Ufficio scolastico regionale e dalla Regione Piemonte e sperimentato in otto scuole piemontesi con la collaborazione delle Forze dell'Ordine e delle Asl locali.

«È una iniziativa - ha esordito Nadia Carpi dell'Ufficio scolastico regionale - che mira a favorire lo star bene a scuola attraverso iniziative di vario tipo che coinvolgono direttamente gli studenti, che ogni scuola può declinare come meglio crede».

«Noi» è il titolo giusto - ha aggiunto il dirigente scolastico di "Castigliano", Promosso il Centro per il compito della scuola e quello di insegnare regole e rispetto. Peccato che, purtroppo, per ragioni anche legate alla disgregazione della so-



I PROTAGONISTI DELLA NUOVA RETE DEL PROGETTO "NOI" (FOTO AGO)

cietà e della famiglia, nella scuola si verificano problemi legati all'incapacità di rispettare gli altri, soprattutto i più deboli. Alla professoressa Roberta Borgnino il compito di ricordare la nascita dello Sportello studenti nell'anno scolastico 2002/2003, base di una numerosa serie di attività successive tra cui, appunto, il progetto "Noi". «Lo Sportello, che ora conta 30 studenti - ha spiegato a margine dell'incontro - è il punto di partenza in cui si sono inseriti negli anni numerosi progetti inerenti varie tematiche, dalla promozione dell'integrazione all'educazione alla legalità e al rispetto». Per quanto riguarda "Noi", i ragazzi sperimentano la cosiddetta "peer education" (educazione alla pari). Dopo aver frequentato un apposito corso di formazione, si impegnano volontariamente a seguire compagni in difficoltà, sia per motivi legati all'attività didattica, aiutandoli a studiare o a fare i compiti, sia per altri motivi, per esempio per ragioni di disagio a scuola o in famiglia, raccogliendo le loro confidenze e parlando con lo staff di docenti e

consulenti dello Sportello che possono aiutarli. «Ora che entrano a far parte del progetto anche altre scuole - sottolinea Roberta Borgnino - potremmo pensare di ampliare l'attività insieme a loro, con lo Sportello studenti del "Castigliano" che potrebbe funzionare da punto di riferimento». D'accordo Ennio Nebiolo, docente dell'istituto "Artom": «Di sicuro ci confronteremo con gli insegnanti del "Castigliano" - anticipa - in quanto vorremmo anche noi attuare uno Sportello studenti per venire in aiuto a ragazzi con varie problematiche di disagio con una tecnica "alla pari" chiedendo la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri, molto apprezzata dai ragazzi nell'intervento in occasione dell'incontro al "Castigliano". Cosa che peraltro abbiamo già utilizzato in altre attività, ovvero la "Scuola aperta". Da due settimane, infatti, l'Arma rimane aperta per tre giorni a settimana fino alle 16.30 a favore degli studenti che vogliono rimanere a studiare parte del pomeriggio, con la supervisione di un insegnante e la possibilità di chiedere aiuto, se necessario, ai compagni più grandi».

PRIMA IN PIEMONTE

Al "Penna" nascerà l'aula di Scienze 3.0

L'Istituto agrario "Penna" avrà, tra le prime scuole d'Italia e unica in Piemonte, l'aula di scienze 3.0 per le classi prime e seconde a partire dal prossimo anno scolastico.

Grazie ai previsti contributi del PON FESR 2014/2020, la novità riguarda tre interi corsi (Scienze della terra, biologia e geografia) del biennio iniziale in cui, con la docente di Scienze, responsabile anche dell'ambito digitale, i ragazzi sperimenteranno nuove metodologie per una didattica flessibile (la cosiddetta Flip classroom, o classe capovolta) e le più moderne tecnologie (tagvagne multimediali Ite e tablet per tutti gli allievi). Saranno quindi i ragazzi a spostarsi dalla loro aula per raggiungere l'aula di Scienze 3.0 per riunirsi in piccoli gruppi di lavoro a loro scelta, dove li attenderanno i tablet su ogni banco. L'aula, inoltre, sarà arredata in modo innovativo, in quanto i banchi saranno disposti in cerchio a gruppi di sei.

Per informazioni: www.centrodidattivologia.terstiva.org e.f.

NOTIZIE IN BREVE

L'Unione pro ciechi si presenta a domicilio

"Conoscerci per vivere meglio". È il titolo del progetto che sarà attuato dall'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.) che svolge attività a favore dei ciechi, e si in generale dei minorati della vista, per il superamento dei fattori che ne ostacolano la piena integrazione sociale, culturale e lavorativa. Grazie ad un finanziamento ottenuto dall'Istituto Ines San Paolo, l'associazione coinvolgerà i propri volontari che, nell'arco dei prossimi due anni, si recheranno al domicilio delle persone con problemi visivi a presentare l'associazione e i suoi progetti. Per ulteriori informazioni: 399/5860677.

Padre Cantalamessa mercoledì in Cattolice

Sarà padre Raniero Cantalamessa a dare inizio, questa settimana, al Quarantesimo dell'Anno della Misericordia, incontri promossi dalla Diocesi in preparazione alla Pasqua, inseriti i temi della Quaresima e della Misericordia, argomento al centro del Giubileo in corso. L'appuntamento è per domani (mercoledì), alle 21 in Cattolice, quando padre Cantalamessa terrà un intervento dal titolo "Eucaristia, pane di vita e bevanda di salvezza". Padre Cantalamessa, dell'Ordine dei Frati Minor Cappuccini, ha ricoperto nella sua vita numerosi incarichi a livello di docenza universitaria. Nel 1960, poi, è stato nominato da Giovanni Paolo I, predicatore della Casa pontificia, incarico che gli è stato successivamente confermato da Benedetto XVI e Papa Francesco. Dal 1994 al 2009, poi ha tenuto su Rai Uno, il sabato pomeriggio, la rubrica di spiegazione del Vangelo della domenica nel programma "Le ragioni della speranza". L'aula dell'ex corteo piazza Cattolice sarà disponibile per il parcheggio dal 20.30 alle 21.

Messa brasiliana in Torretta

Giovedì 18 febbraio, alle 20.30 nella parrocchia "Nostra Signora di Lourdes", che si trova nell'omonima piazza del quartiere Torretta, sarà celebrata una messa in portoghese dedicata alla comunità brasiliana che vive in città. Presieduta dal viceparroco don Rodrigo Limeira, è aperta a tutti.

Corso Acos per operatori sanitari

"L'amore che consola: per un accompagnamento umanizante alla sofferenza". È il titolo del corso organizzato dall'Acos (Associazione cattolica operatori sanitari) che si terrà alla casa di riposo "Città di Asti" rivolto agli operatori sanitari, ai ministri straordinari per la distribuzione della Comunione e ai volontari e rappresentanti delle associazioni astigiane. La prima lezione, che affronterà il tema dell'esperienza del dolore, si svolgerà giovedì 18 febbraio dalle 17 alle 19. Sarà preceduta, alle 16, dalla proiezione delle fotografie scattate nelle case di riposo della Diocesi durante la "Peregrinazione Marcata".

Si parla di lotta allo spreco di cibo

"Rispettiamo la Madre Terra nei piccoli gesti quotidiani: parliamo dal cibo". È il titolo dell'incontro in programma venerdì 19 febbraio alle 21 al Cipa. Il progetto è organizzato in collaborazione con la parrocchia del parroco mosso dalla Banca della disponibilità e dall'Associazione Genitorissime. Prendendo spunto dall'Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco, l'incontro ha l'obiettivo di presentare alcune delle iniziative che mirano a valorizzare l'agricoltura sostenibile, il consumo critico e responsabile, la lotta allo spreco del cibo e la solidarietà.

EVENTO. GIORNATA INFORMATIVA

Lavoro o università? Ecco cosa sapere

Una giornata dedicata all'orientamento degli studenti di quinta superiore, intercettando gli "opposti". Ovvero, dando risposte sia ai ragazzi che sono intenzionati ad entrare nel mondo del lavoro sia a coloro che, invece, pensano di proseguire gli studi iscrivendosi all'università. Queste le caratteristiche della Giornata informativa per la scelta post diploma che si terrà venerdì 19 febbraio, dalle 9 alle 16 presso il Polo universitario astigiano in piazzale de André (ex caserma "Colli di Fiesenza"). Promosso dal Centro per l'impiego provinciale in cooperazione con l'Ufficio scolastico territoriale e il gruppo dei Giovani imprenditori dell'Unione industriale, l'evento sarà organizzato in questo modo.

Al piano terra si svolgerà la parte dedicata all'approccio al mercato del lavoro, curata dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale che, grazie alla collaborazione di relatori esperti e di alcune agenzie per il lavoro associate all'Unione (Adceco Italia SpA, G1 Group SpA e Manpower SpA), proporrà alcuni laboratori informativi. Occasioni in cui si parlerà, come di consueto, anche di un'annuncio, come cercare lavoro sul web o avviare un'attività in proprio.

Questa parte dell'evento è dedicata agli studenti che frequentano gli istituti tecnici e professionali.

Al piano superiore, invece, ci si concentrerà su università e formazione, sezione aperta a tutti. Saranno presenti i rappresentanti di nove Università del quadrante Nord-Ovest: Genova, Cattolica di Milano, Bicconi di Milano, Pavia, Valle d'Aosta, Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano, Iulm di Milano e, naturalmente, le Università di Torino e del Piemonte Orientale, anche con i corsi di laurea attivati al Polo

Universitario astigiano. Quindi saranno presenti i rappresentanti delle Fondazioni Tis piemontesi, dove gli IS sono forme innovative di formazione tecnica, di durata biennale, altamente innovativa e qualificata, accessibile dopo il diploma. Infine il Servizio informagiovani comunale.

Nella giornata si terrà inoltre il seminario "E' tempo di scegliere, Impiegarsi per la ricerca e l'Industria Istruzioni per l'uso" a cura del ricercatore Gian Carlo Carretto dell'Istituto nazionale di ricerca mediche, dedicato agli studenti che hanno intenzione di iscriversi ad Ingegneria.

LA TELEMEDICINA CHE SALVA LA VITA: NEL 2015 OLTRE 2.600 SCREENING EROGATI NELLE FARMACIE ASSOCIATE F.A.P.

Nel 1995 nasce a Genova il progetto "Medicina Domani Telemedicina", il primo centro nazionale di telemedicina cardiologica con l'obiettivo di offrire servizi di prevenzione, diagnosi e malattie cardiovascolari tramite l'utilizzo di tecnologie innovative ed in particolare delle Information and Communication Technologies (ICT). Oggi conosciuto come "Telemedic", il servizio permette ai professionisti di erogare importanti prestazioni sanitarie a distanza a favore dei pazienti. Dai suoi esordi Telemedic ha erogato oltre trecentocinquanta servizi e teleconsulti individuando nu-



merose situazioni a rischio e prevenendone le complicazioni. Per lo stesso scopo le Farmacie Associate F.A.P. hanno inserito tra i propri servizi quelle attività di screening e prevenzione volte ad individuare, diagnosticare tutte quelle condizioni di insufficienza cardiaca o sindrome coronariche che consigliano l'assistenza e la cura del medico cardiologo. Solo nel 2015 infatti, le Farmacie Associate F.A.P. hanno erogato circa duemilaseicento esami che hanno consentito di registrare e valutare la corretta funzionalità cardiaca attraverso l'utilizzo degli elettrocardiogramma (ECG) con refezione immediata. L'obiettivo comune delle Farmacie Associate F.A.P. e di Telemedic è quello di offrire al cittadino l'accesso ad un servizio sanitario così importante in modo immediato, comodo ed efficiente.

GRUPPO SCOUT

Carta del coraggio Domenica la cerimonia

Domenica 21 febbraio, alle 14.15 nella parrocchia di San Pietro in corso Genova, si terrà la cerimonia di consegna della Carta del coraggio. Protagonisti i ragazzi del Gruppo Scout Asti 1, in occasione della Giornata mondiale del pensiero, per condividere con i genitori l'impegno dei giovani descritto nella Carta.

È questo, il documento scritto da circa 30mila scout provenienti dalle generazioni giovanili della Route nazionale che si svolta nel 2014 a San Rossore, in provincia di Pisa. Contiene una serie di impegni di carattere politico, religioso e sociale che i giovani dell'associazione hanno assunto e una serie di richieste che, come rappresentanti della generazione giovanile, intendono fare alle autorità ecclesiastiche e civili. Con questi intenti il documento è stato consegnato, in prima battuta, al presidente della Cei, cardinale Angelo Bagnasco, e al presidente del Consiglio Matteo Renzi, con l'impegno di diffonderlo anche nella propria città di provenienza. Conseguoli che, da questi incontri, possa nascere la volontà di impegnarsi con coraggio per abbattere nuove forme di emarginazione e di esclusione, e di essere migliore di come lo siamo noi stessi».



LA TELEMEDICINA CHE SALVA LA VITA: NEL 2015 OLTRE 2.600 SCREENING EROGATI NELLE FARMACIE ASSOCIATE F.A.P.

Nel 1995 nasce a Genova il progetto "Medicina Domani Telemedicina", il primo centro nazionale di telemedicina cardiologica con l'obiettivo di offrire servizi di prevenzione, diagnosi di malattie cardiovascolari tramite l'utilizzo di tecnologie innovative ed in particolare delle Information and Communication Technologies (ICT). Oggi conosciuto come "Telemedico", il servizio permette ai professionisti di erogare importanti prestazioni sanitarie a distanza a favore dei pazienti. Dai suoi esordi Telemedico ha erogato oltre trecentocinquanta servizi e teleconsulti individuando nu-



merose situazioni a rischio e prevenendone le complicazioni.

Per lo stesso scopo le Farmacie Associate F.A.P. hanno inserito tra i propri servizi quelle attività di screening e prevenzione volte ad individuare, diagnosticare tutte quelle condizioni di insufficienza cardiaca o sindromi coronariche che consigliano l'assistenza e la cura del medico cardiologo. Solo nel 2015 infatti, le Farmacie Associate F.A.P. hanno erogato circa duemilaseicento esami che hanno consentito di registrare e valutare la corretta funzionalità cardiaca attraverso l'utilizzo dell'Elettrocardiogramma (ECG) con refertazione immediata.

L'obiettivo comune delle Farmacie Associate F.A.P. e di Telemedico è quello di offrire al cittadino l'accesso ad un servizio sanitario così importante in modo immediato, comodo ed efficiente.